

Comunicato stampa di Adriano Sgrò, Segretario Nazionale Fp-Cgil

Decreto Rifiuti: il Governo abbandona Napoli

Roma, 5 luglio 2011

Mentre Napoli vive uno dei suoi momenti peggiori, immersa in una vera e propria crisi igienico sanitaria, Il Governo, dopo aver alimentato le aspettative dei napoletani, fallisce nuovamente. La montagna di promesse di Berlusconi partorisce un topolino, un decreto inadeguato ad affrontare la complessità dei problemi e privo di strumenti per la risoluzione immediata della crisi.

Servirebbe un piano provvisorio e prescrittivo nei confronti delle Regioni, per agevolare i flussi di rifiuti verso l'esterno, in modo da permettere al sistema di gestione dei rifiuti campano di colmare il proprio gap organizzativo e infrastrutturale per realizzare un ciclo regionale autosufficiente che garantisca l'efficienza del servizio.

Il Governo ha di fatto abdicato alle proprie funzioni, appellandosi alla buona volontà delle Regioni, mentre la Lega ha continuato a soffiare sul fuoco, a denigrare Napoli e i napoletani, a impedire che una soluzione reale si potesse trovare in tempi ragionevoli.

I lavoratori dell'igiene ambientale continuano il loro preziosissimo lavoro e sperano di poter contribuire alla soluzione dei problemi di Napoli. Non possono essere lasciati soli, come i cittadini, e vanno difesi da un clima di sospetti che rischia di colpirli immotivatamente.

Alle istituzioni spetta il compito di individuare soluzioni in grado di porre fine a questa incomprensibile emergenza perenne. Da parte nostra sappiamo di poter garantire il massimo impegno degli operatori. Ma il primo passo spetta alla politica, alla stessa politica che ha permesso che il ciclo dei rifiuti campano diventasse un business per la criminalità organizzata e che oggi colpevolmente si lava le mani, abbandonando i napoletani a se stessi.